



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Mapello

Via Ugo Foscolo, 3 – 24030 Mapello (BG)

Tel: 035 908003 – fax: 035 4945796

e-mail uffici : bgic85600r@istruzione.it

REGOLAMENTO uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.64 del 27 Novembre 2019

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, di norma, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Art. 1 - Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2 - Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, inoltre, devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica, ambientale, sportiva, artistica;

Sviluppare il rispetto dei ruoli e il rispetto reciproco tra gli alunni;

- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3 - Iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, in cui saranno chiaramente indicati: il docente-referente, i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario.

Per quanto riguarda il viaggio d'istruzione e le visite guidate eccedenti l'orario scolastico, i docenti accompagnatori, almeno dieci giorni prima della partenza, compileranno l'apposito modulo da consegnare ai genitori degli alunni interessati.

Art. 4 - Destinatari

Destinatari sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Ogni uscita sarà comunicata per iscritto alle famiglie.

L'autorizzazione delle famiglie viene raccolta:

- all'inizio dell'anno per le uscite didattiche effettuate all'interno dell'orario delle lezioni e in ambito comunale, nei giorni che precedono l'uscita le famiglie dovranno comunque essere informate.
- di volta in volta su specifico programma per le uscite didattiche fuori comune, per le visite di istruzione, per i viaggi di istruzione.

Gli allievi che non aderiscono per motivi di salute o per diverso orientamento educativo della famiglia o perché destinatari di provvedimenti disciplinari saranno inseriti in una classe diversa, possibilmente una parallela. In caso di malattia, su richiesta delle famiglie saranno inserite, se possibile, in eventuali altre sessioni della stessa uscita previste per altre classi.

Particolare attenzione dovrà essere prestata da parte dei docenti proponenti nel caso di presenza in classe di alunni con certificazione di disabilità e/o deficit di tipo fisico o altre situazioni particolari. L'uscita, la destinazione e tutti gli aspetti organizzativi devono tenere in debita considerazione le caratteristiche degli alunni che vi parteciperanno.

Art. 5 - Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento delle attività didattiche, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche in orario scolastico;

- Le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- Le classi I e II della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- Le classi III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione in orario scolastico e/o di uno o più giorni.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso Enti istituzionali) o per recuperare viaggi annullati per cause di forza maggiore.

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità a seguito di proposte e/o opportunità avanzate da altri Enti o Agenzie.

Art. 6 - Sorveglianza

Per la sorveglianza degli alunni durante visite e viaggi di istruzione o per la realizzazione di attività in ambienti fuori dall'edificio scolastico si dispone che gli accompagnatori devono essere di norma:

- almeno 1 docente ogni 15 alunni;
- almeno 1 docente ulteriore per 2 alunni con disabilità, da valutare rispetto alle caratteristiche degli alunni.

Un numero inferiore di accompagnatori, di norma, può essere previsto per raggiungere

- luoghi vicini alla scuola (es.: palestra, santuario di Prada, parco giochi...);
- in luoghi chiusi che verranno raggiunti con mezzo di trasporto riservato (es. teatro, piscina, museo...).

La sorveglianza sugli alunni sarà affidata prioritariamente ai docenti titolari di classe/sezione. Nel caso di alunni con disabilità potrà partecipare anche l'assistente educatore; anche i collaboratori scolastici possono essere incaricati a compiti di vigilanza ma solo per spostamenti di breve durata, fatto salvo il regolare servizio scolastico nel plesso di appartenenza.

Su richiesta dei docenti di Classe, e in presenza di particolari situazioni, i familiari o eventuali esperti esterni possono affiancare il personale scolastico nelle funzioni di vigilanza: ogni responsabilità di sorveglianza resta comunque completamente a carico del personale scolastico accompagnatore. I soggetti suddetti saranno assicurati per gli infortuni secondo le condizioni della polizza in essere, il loro numero sarà precisato nella richiesta di effettuazione della gita e i loro nominativi saranno comunicati all'ufficio di segreteria in concomitanza con la presentazione di tutti i relativi documenti.

Art. 7 - Compiti dei docenti referenti

Al fine di realizzare le uscite didattiche, le visite guidate ed il viaggio d'istruzione programmati, i docentireferenti dovranno:

1. definire le visite guidate;
2. proporre e approvare le iniziative nel Consiglio di classe, Interclasse e Intersezione;

3. presentare la richieste per l'effettuazione delle visite guidate per la successiva autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, utilizzando l'apposito modulo sul sito dell'Istituto seguendo le tempistiche e le modalità previste dall'apposita comunicazione organizzativa

Art. 8 - Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. In particolare, l'uso dei cellulari è normato secondo il regolamento scolastico e NON è consentito agli alunni durante il viaggio per evitarne l'utilizzo improprio e la pubblicazione di immagini non autorizzate. Sarà cura dei docenti referenti comunicare ai rappresentanti di classe il buon andamento dell'attività di visita. Gli alunni sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Art. 9 -Aspetti finanziari

Ogni onere è a completo carico degli alunni; la quota di partecipazione comprenderà le eventuali spese di viaggio dei docenti accompagnatori.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalle norme in vigore attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita alcuna gestione extra bilancio.

Le famiglie con difficoltà economiche potranno richiedere l'accesso al Fondo di solidarietà che può coprire il 50% del costo a carico della famiglia.

Art. 10 Delega al Dirigente scolastico

Il Consiglio d'Istituto delega espressamente il Dirigente scolastico ad autorizzare le uscite didattiche non inserite nel Piano annuale in caso di sopraggiunte opportunità formative, purché conformi alle norme previste dal presente regolamento.